Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 19

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Sabato 22 gennaio 1944 XXII

ABBONAMENTI Italia e Colonie Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20 Col 7 numero Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160, sem. L. 81 trim. L. 41 Col 7 numero Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48 Un numero cent. 30 Arretr. cent. 50 Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 Telefoni 1 15 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale

LA GRANDE BATTAGLIA DI VITEBSK

Trentasei giornate di asperrima lotta nello spettacoloso bilancio delle perdite nemiche

Quarantamila morti — 1203 carri armati e 349 cannoni catturati o distrutti — Il tentativo di sfondamento è stato infranto

Cinquantaquattro aerei incursori abbattuti su Berlino e sui territori occupati

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 21 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

A nord-est di Cherch attacchi sovietici, condotti con l'appoggio di carri armati, sono stati respinti.

Nel Mar Nero un cacciasommergibile germanico ha attaccato ed affondato un sommergibile nemico.

Nel settore di Shaschkoff le truppe tedesche hanno respinto, in duri combattimenti, parecchi attacchi sovietici. Esse hanno distrutto 22 carri armati bolscevichi ed hanno rastrellato, in contrattacco, alcune località, delle truppe nemiche.

Ad occidente di Resoiza sono falliti anche ieri ripetuti violenti attacchi.

Un gruppo di forze nemiche, riuscite ad infiltrarsi fra le posizioni germaniche, è stato annientato su un terreno denso di vegetazione che impediva ogni visibilità.

Nella grande battaglia difensiva della zona di Vitebsk, che si protrae dal 13 dicembre 1943, le truppe germaniche, agli ordini del Generale di Armata Reinhardy, hanno frustrato, in aspri combattimenti, il tentativo di sfondamento compiuto dai sovietici con l'impiego di oltre cinquanta Divisioni di fucilieri e di numerose formazioni corazzate ed hanno inflitto al nemico gravissime perdite.

Fino al 18 gennaio 1944 i bolscevichi hanno perduto, in questo settore del fronte, oltre quarantamila morti.

Il numero dei feriti è di molte volte maggiore.

Sono stati distrutti o conquistati 1203 carri armati e 349 pezzi di artiglieria del nemico.

A sud di Nevel i sovietici hanno proseguito i loro attacchi. Durante l'intera giornata le truppe germaniche hanno mantenuto le loro posizioni ed hanno distrutto un gran numero di carri armati nemici.

A sud del lago Ilmen e a sud-ovest di Leningrado, numerosi attacchi nemici contro le nuove posizioni tedesche, lungo il settore del fronte rettificato, sono rimasti senza successo.

Sul fronte dell'Italia meridionale il nemico, che ha attaccato con forze preponderanti a sud-ovest di Castelforte, ha operato, dopo aspri combattimenti, una infiltrazione. Esso è stato ricacciato sulle posizioni di partenza in un contrattacco sferrato secondo i piani prestabiliti.

In un altro punto di sfondamento, a nord-est di Minturno, si combatte ancora.

La sera del 20 gennaio, bombardieri britannici hanno diretto contro il territorio della città di Berlino un nuovo attacco terroristico che, grazie alla difesa, non ha potuto svolgersi in maniera concentrata.

Sono state causate perdite tra la popolazione e danni alle case di abitazione, specialmente nei quartieri operai.

Malgrado le difficili condizioni difensive sono stati abbattuti, secondo le notizie finora pervenute, 38 bombardieri britannici.

Alcuni velivoli nemici hanno sganciato bombe sulla Germania occidentale.

Il nemico ha perduto, sui territori occidentali occupati ed al largo delle coste norvegesi altri 16 aerei, di cui sei ad opera della contraerea di bordo della Marina da guerra.

Batterie germaniche a lunga gittata hanno bersagliato nuovamente la notte scorsa obiettivi sulla costa della Manica.

Sono stati osservati incendi a Deal.

Nella battaglia invernale che infuria sul fronte orientale e che si è estesa con il 14 gennaio al settore settentrionale si sono sviluppati combattimenti estremamente duri, soprattutto vicino a Leningrado

Nei caposaldi e lungo gli sbarramenti, i granatieri germanici hanno opposto un'accanita resistenza. Assieme ad essi gli osservatori avanzati dell'artiglieria hanno mantenuto le loro posizioni, anche se venivano temporaneamente circondati.

Continuamente gli attaccanti hanno incontrato il fuoco della fanteria e dell'artiglieria, pagando ogni metro di terreno con fiumi di sangue.

Un battaglione di granatieri renano-vestfalico, impegnato in scopi esplorativi ha incontrato subito forze bolsceviche avanzanti. Il comandante tedesco ha riconosciuto subito la gravità della situazione ed ha preparato una linea difensiva. I granatieri si erano appena sistemati nelle loro posizioni che già due reggimenti sovietici li attaccarono.

I pezzi anticarro del battaglione hanno continuato il fuoco fino al termine delle granate. Dopo di che i granatieri avevano a disposizione solamente le loro mitragliatrici, fucili e bombe a mano

I bolscevichi, cui arrivavano continuamente rinforzi, hanno potuto avvicinarsi sempre più alle linee tedesche.

Il comandante del battaglione ha raccolto, allora, le truppe che aveva destinato di riserva, ed è passato al contrattacco. I bolscevichi sono stati ricacciati, subendo gravi perdite, fino all'antica linea principale.

Oltre 200 morti russi sono rimasti sul campo.

In un altro punto i bolscevichi sono riusciti ad avvicinarsi ad un reparto di artiglieria.

Due delle batterie tedesche hanno aperto il fuoco direttamente sui sovietici antistanti mentre una terza cambiava posizione e cannoneggiava il nemico dal fianco.

Contemporaneamente i cannonieri della prima batteria passavano al contrattacco e ricacciavano i sovietici, sorpresi dalla dura resistenza.

La battaglia fiancheggiante ha, poi, sfruttato la confusione dei nemici ed ha completamente infranto l'attacco.

Falliti attacchi aerei nemici a convogli germanici

BERLINO, 21 gennaio.

«Il venti gennaio dodici apparecchi britannici del tipo «Beaufalter» hanno attaccato con bombe e con le armi di bordo — riferisce l'Agenzia internazionale di informazioni — un convoglio tedesco all'altezza di Aalesund, lungo le coste della Finlandia.

Neppure una delle bombe sganciate andava a segno, mentre la contraerea germanica riusciva ad abbattere due degli apparecchi attaccanti.

Alcuni feriti fra gli equipaggi delle navi tedesche, a causa del mitragliamento effettuato da bassa quota dal nemico».

Nel pomeriggio di ieri otto aerosiluranti britannici hanno attaccato, al largo della costa occidentale della Norvegia, presso Egersund, un altro convoglio tedesco.

La maggior parte dei siluri sganciati poteva essere evitata.

Una nave veniva colpita a prua da un siluro ma poteva proseguire la navigazione con i propri mezzi.

Durante l'attacco, che si è sviluppato in parte da una distanza minima, tre aerosiluranti nemici sono stati abbattuti.

La nave tedesca poteva raggiungere un porto non molto distante.

Gli esperimenti valutari nella Corsica "liberata,,

BERLINO, 21 gennaio.

Degli esperimenti valutari nella Corsica «liberata» per opera del così detto comitato francese di liberazione ad Algeri si occupa la rivista *Banckwirtschaft*.

La prima ordinanza di questo comitato disponeva che le banconote emesse dalla banca di Francia del valore nominale di 500, 1000 e 5000 franchi siano ritirate e sostituite da nuove banconote della Banque d'Algerie. Le banconote da ritirarsi dovevano essere entro breve termine depositate presso una banca. Il consegnatario delle banconote riceveva solamente 5000 franchi per persona. Inoltre ai datori di lavori si consegnavano 3000 franchi per ogni addetto. L'importo non scambiato veniva abbonato in un conto corrente. Agli istituti di credito è proibito per un termine non ancora precisato il pagamento di qualsiasi acconto anche su conti correnti di vecchia data.

La rivista rileva gli scopi reconditi di queste manipolazioni. Con la limitazione del cambio della moneta e con il divieto di pagamenti in contanti si dovrebbe strozzare la circolazione monetaria mentre verrebbe favorito il commercio sregolato dei pagamenti. Per l'emissione di nuove banconote si prevedono circa 3,5 miliardi di franchi. Inoltre i provvedimenti tendono ad impedire il contrabbando di moneta dalla Francia occupata in Corsica. Questo provvedimento è completamente fuori luogo dice la rivista.

Un articolo spagnolo sulla lotta anticomunista

MADRID 21 gennaio.

L'*Alcazar* pubblica un articolo intitolato: «La lotta pel futuro dell'Europa» che suona come un avvertimento rivolto a tutti i popoli del continente a guardarsi dalla Russia. Si rileva, anzitutto che nei Paesi neutrali ed occupati va facendosi strada l'idea che il futuro europeo può essere garantito soltanto dalla vittoria completa sopra il comunismo.

Rilevando poi che gli Eserciti della Germania e dei suoi alleati dovranno sopportare ancora grandi sacrifici nell'adempimento della loro missione europea, l'articolo afferma che sotto la pressione del pericolo russo, prende corpo la convinzione della necessità dell'unione dei popoli europei.

«La solidarietà dell'Europa che trovasi in via di formazione — scrive il giornale — riceve un efficace impulso dalla lotta intrapresa dalla Germania e dai suoi alleati contro il comunismo a favore della sicurezza e delle libertà dei popoli europei».

«Il futuro dell'Europa — conclude l'*Alcazar* — sta in relazione con la difesa contro il pericolo rosso che è ancora grande. Compiuta la sua eliminazione si potrà contare su una comunità di popoli indipendenti e con la eguaglianza di diritti, tanto sul terreno politico come su quello economico, i quali avranno nuove possibilità di sviluppo e godranno di un futuro scevro di pericoli».

Roma bombardata per l'ottava volta

Numerose vittime tra la popolazione

ROMA, 21 gennaio.

Roma è stata bombardata per la ottava volta alle 12,30 di ieri. Velivoli americani, che provenivano dal nord, sganciavano il loro carico di alto esplosivo sui quartieri della città.

Anche alcuni stabili rimanevano gravemente colpiti. Altri ordigni esplodevano al centro delle trade. Purtroppo si devono deplorare molte vittime. Sei operai che consumavano il pasto durante l'interruzione del lavoro rimanevano uccisi e così pure un bambino che attraversava la strada. Un cappellano, che era di passaggio, impartiva sulla stessa via la benedizione alle salme.

Il servizio di soccorso ha funzionato con la massima prontezza ed efficacia. Un centinaio di feriti è stato trasportato agli ospedali cittadini anche per mezzo degli autobus del Governatorato.

Formazioni di bombardieri angloamericani hanno attaccato ieri Perugia e Jesi. Numerose bombe sono state sganciate anche su Viterbo e Rieti. Apparecchi isolati hanno infine colpito Sulmona e Colleferro. I danni sono in corso di accertamento.

Il Vaticano avanzerà protesta per la violazione nemica

ROMA, 21 gennaio.

La Città del Vaticano è stata nuovamente sorvolata durante l'attacco aereo anglo - nordamericano contro i quartieri periferici di Roma.

Questo fatto è vivamente commentato in tutti gli ambienti vaticani.

Si ritiene probabile che il Vaticano avanzerà una protesta per la violazione della sua sovranità.

Zona d'operazioni "Litorale Adriatico,,

Un'ordinanza per il pagamento ai privati delle affittanze militari

L'Ufficio Stampa del Obersten Kommissar für die Operationzone des Adriatischen Küstenlandes comunica:

«In relazione dell'articolo 5 dell'Ordinanza 9 sulle prestazioni di guerra nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico» — pubblicata nel «Verordnungs und Amtsblatt des Obersten Kommissar» N. 4 del 7 dicembre 1943 — ordino che la regolazione delle richieste dei locatori per l'affittanza di locali ad appartenti alla Deutsche Wehrmacht ed a uffici germanici nella zona d'operazioni avvenga secondo le seguenti norme:

1. — Le richieste per l'affittanza di locali vengono regolate in via di massima mediante il pagamento in contanti.

2. — Le richieste avanzate per affittanze sino all'8 settembre 1943 vengono regolate secondo le tariffe fino allora in vigore e secondo i contratti stabiliti.

3. — Le richieste per affittanze dopo l'8 settembre vengono regolate come segue:

a) Per acquartieramenti in case private, i locatori otterranno le quote stabilite dalle vigenti Ordinanze italiane relative agli acquartieramenti (appendice A del Regolamento di acquartieramento del 9 gennaio 1927 appar. Decreto del 5 luglio 1942 N. 133).

b) Per acquartieramenti negli alberghi e nelle pensioni, per la occupazione sino alla metà dei locali i locatori otterranno il rimborso del prezzo delle stanze ridotto del 20 per cento; per l'occupazione superiore alla metà dei vani, fino all'occupazione totale, verrà corrisposto il rimborso del prezzo in pieno;

c) Per l'occupazione di interi alberghi e pensioni, compresi ristoranti, locali di servizio e di soggiorno, autorimese e locali annessi, i locatori otterranno una rifusione globale, stabilita dal Podestà d'accordo col locatore.

Lo stesso vale per l'occupazione di locali per i quali non si possa fissare un determinato prezzo d'affitto; di fabbriche, officine, magazzini e altri edifici o fondi non destinati a scopo di abitazione.

La rifusione globale va commisurata per modo che essa copra almeno le comprovate spese di costo;

d) Le spese fisse del locatore (imposte fondiarie, assicurazioni e altre tasse) sono comprese nel canone di affitto. Le spese variabili (luce, riscaldamento, acqua, telefono, servizio) possono essere aggiunte ai canoni d'affitto in misura debitamente accertata, in quanto non siano contenute nelle quote stabilite dalle disposizioni italiane di acquartieramento o nei prezzi stabiliti per le singole stanze.

4. — Per l'occupazione parziale o totale di edifici, o fondi pubblici presi in affitto o messi a disposizione, vengono pagate soltanto le spese effettive di costo.

La misura di queste spese viene stabilita dal Prefetto in accordo con l'interessato.

5. — I locatori devono avanzare le richieste per il periodo sino al 31 dicembre 1943, immediatamente, al più tardi entro il 30 gennaio 1944. Quelle per il periodo dopo il 1. gennaio 1944 verranno presentate di volta in volta entro il giorno 3 del mese successivo. Le richieste per il periodo del gennaio 1944 devono essere presentate entro il 3 febbraio 1944 ai rispettivi uffici communali insieme con la documentazione dell'avvenuto acquartieramento.

6. — L'esame delle richieste presentate, la determinazione dei canoni d'affitto e il pagamento avvengono attraverso i rispettivi Comuni.

7. — Contro la determinazione dei canoni d'affitto i locatori potranno ricorrere legalmente.

Il ricorso è da presentarsi per iscritto al Podestà, che ha il diritto di risolvere la vertenza egli stesso.

In caso di mancata risoluzione da parte del Podestà, la decisione definitiva spetta al Prefetto.

8. — Mi riservo di cambiare e di integrare le presenti disposizioni,

Trieste, 20 gennaio 1944.

L'Obersten Kommissar RAINER».

L'eroico popolo giapponese è proteso decisamente verso la vittoria

La situazione bellica ed economica esposta da Togio alla Dieta

TOKIO, 21 gennaio.

Il Primo Ministro Togio ha pronunciato un discorso durante una riunione della Dieta nipponica.

Egli ha preso in esame, tra l'altro, la questione dei trasporti marittimi ed ha affermato che non è abitudine del Governo minimizzare l'importanza delle perdite subite e che il Governo, nell'intento di ridurre le medesime, ha provveduto a far sì che sia rafforzata la protezione aerea ai convogli, procurando, nello stesso tempo perchè venga accelerato il ritmo delle costruzioni navali.

Saranno così superate tutte le difficoltà, perchè i trasporti marittimi siano rapidi e sicuri. Parlando della produzione aerea del Giappone, Togio ha affermato che essa, nel corso dell'ultimo anno, è stata raddoppiata e che si prevede in avvenire un forte aumento.

Togio ha trattato poi del problema degli approvvigionamenti alimentari affermando che questo è essenziale per la vittoria.

«Il Governo — ha detto il Primo Ministro — ha sempre rivolto la sua attenzione ed i suoi sforzi a questo fattore di basilare importanza, in conformità ai piani prestabiliti. Grazie agli sforzi degli agricoltori è possibile registrare un aumento delle produzioni del riso, delle patate e di altre derrate principali».

«Tutto ciò ci infonde tranquillità, per quanto lunga possa essere la guerra» ha detto l'oratore, che ha ricordato, quindi, quanto grande sia stata la cooperazione del Manciuquò al riguardo.

Passando quindi a trattare dell'aspetto economico della guerra, Togio ha affermato che gli sviluppi bellici richiedono non soltanto un aumento delle imposte e dei risparmi del popolo, ma un sempre più largo impiego dei capitali industriali

«Il Governo — ha aggiunto il Primo Ministro — ha in animo di fare tutto il possibile per far fronte all'attuale stato di cose, fiducioso della collaborazione del popolo. Io ho già esposto le fondamentali premesse per la prosecuzione della guerra ma ciò che riveste la maggiore importanza è che nei cuori dei cento milioni di giapponesi alberghi la fede nella vittoria.

In ultima analisi, la guerra è una lotta della volontà contro la volontà. Il successo finale non può spettare che a coloro i quali sappiano mantenere intatta la loro volontà di combattere, la loro fede nella vittoria»

Quindi Togio, dicendosi sicuro di interpretare i sentimenti del popolo nipponico, ha rivolto elevate parole di gratitudine all'indirizzo delle Forze Armate giapponesi che su tutti i fronti combattono eroicamente e nel segno della gloria dei Samurai.

Il Primo Ministro ha concluso dicendo che «soltanto la vittoria sta davanti a noi».

Tutti i materiali assicurati per fronteggiare la guerra

TOKIO, 21 gennaio.

Il membro dell'ufficio stampa dell'Esercito, Akiyma, ha tenuto nella sera di giovedì un discorso alla radio, nel quale egli ha rilevato che i materiali per la condotta della guerra sono tutti assicurati.

Il fronte avanzato scorre a cinque mila chilometri di distanza da Tokio.

Il primo fronte ha così dato possibilità al secondo, cioè al fronte interno, di impegnarsi con tutte le sue forze.

I nord-americani vanno strepitando in giro «non dare tempo al Giappone».

Il nemico vorrebbe battere l'Impero del Sol Levante prima che la sua capacità di produzione sia tanto grande da poter coprire le ultime miglia del cammino.

L'avversario si accorgerà che perdendo altro tempo, il fronte interno nipponico si rafforzerà talmente da rendersi imbattibile.

Ciung King impedisce la pacificazione dell'Asia Orientale

TOKIO, 21 gennaio.

Il Primo Ministro Tojo nel suo discorso tenuto al Parlamento, si è occupato tra l'altro dell'atteggiamento del governo di Ciung King, il quale impedisce una vera pacificazione dell'Asia Orientale. I risultati della conferenza del Cairo sono stati privi di contenuto

Il presidente dei ministri attende molto dalla attività di Subhas Ciandra Bose. A proposito di combattimenti in Europa egli ha affermato che le ferite riportate dal nemico lo metteranno fuori combattimento.

Situazione spaventosa nel Nord Africa

Le forze d'occupazione responsabili

GINEVRA, 21 gennaio.

Il capo della filiale europea del «UNNRA», Federico Hoehler ha fatto durante una seduta a Londra involontariamente una confessione singolare. Egli ha dichiarato, che le Nazioni Unite hanno finora soltanto sfiorato «il problema» «dei soccorsi» nel Nord Africa. Egli ha descritto il suo viaggio attraverso il Nord Africa ed ha detto: «Io ho compreso subito che la situazione creata dall'occupazione del Paese sorpassa la capacità di quella di un singolo governo. Ho visto i luoghi della miseria in Inghilterra, ma giammai qualche cosa che uguagliasse la denutrizione e la miseria dei berberi».

Hoehler ha riferito sui grandiosi campi di concentramento nel nord-Africa che sono strapieni di donne e di uomini. «Io non posso comprendere, come i nostri soldati possono avere fiducia negli obbiettivi di guerra degli alleati, prima che questa situazione non sia migliorata e che gli abitanti di questi campi di concentramento non abbiano ritrovato un'occupazione produttiva».

Pazzia bolscevica

Preoccupazioni spagnole sulle macchinazioni di Mosca

MADRID, 21 gennaio.

Il giornale spagnolo pubblicato a Tangeri, *Espana*, scrive che i marxisti francesi di Algeri sembrano credere che la cosa più importante è di preparare la strada alle società comuniste. Anche in circoli francesi si levano, secondo il giornale, timide voci le quali riconoscono il pericolo che proviene da tutte queste proposte di riforme comuniste e marxiste. Il giornale ritiene semplicemente pazzo il piano bolscevico di unire l'Algeria, la Tunisia e il Marocco in una unità economica e politica. Esso sottolinea le inquietudini e le indignazioni dei conoscitori francesi del Marocco e della Algeria, i quali devono ora sentire che i comunisti vogliono trasformare secondo il loro programma di europeizzazione, tutti i musulmani in francesi.

Un milione di indiani morti per fame o per malattie in cinque mesi

STOCCOLMA, 21 gennaio.

In un recente dibattito sull'India il Ministro Amery si è visto costretto a dare una significativa confessione sulla colpa inglese della fame in India. Egli ha affermato che non ci sono ancora esatte cifre sui morti, ma il governo indiano, in base alle informazioni pervenute, è dell'opinione che la anormale mortalità a causa della fame e delle malattie negli ultimi cinque mesi del 1943 non supera il milione di uomini.

Con una formula che è solita ai britannici, un Ministro responsabile dà così la lapidaria comunicazione che solo in cinque mesi sono morti di fame e di malattia almeno un milione di indiani. Amery non può tener nascosto che il colera e la malaria sono ancora adesso i più gravi problemi indiani.

Il bilancio di questi cinque mesi basta per far crescere infinitamente la colpa dell'Inghilterra.

Profonda impressione negli Stati Uniti destata dalle perdite aeree

GINEVRA, 21 gennaio.

Il governo degli Stati Uniti dopo l'attacco aereo su Schweinfurt ha annunciato la perdita di 60 bombardieri e di 593 membri dell'equipaggio: questa cifra ha destato fra la popolazione statunitense un tale senso di orrore che il governo è stato costretto ad ordinare alla stampa d'agire in maniera più calma. L'annuncio delle perdite subite dall'aviazione americana, ha scosso talmente la popolazione come a suo tempo la notizia degli affondamenti a Pearl Harbour. Si comprende chiaramente perchè i nordamericani non hanno avuto il coraggio di pubblicare le cifre integrali delle loro perdite. La verità avrebbe agito in maniera ben più allarmante.

Le conseguenze della penuria di navi cisterna angloamericane

VIGO, 21 gennaio.

Recentemente circoli economici americani hanno accennato che le riserve petrolifere controllate dagli inglesi, devono contribuire maggiormente alla guerra degli alleati, poichè finora è stato il petrolio americano che ha portato il peso principale.

Adesso il *Financial News* riferisce che questo contributo delle riserve inglesi non può svilupparsi in pieno a causa della penuria di navi petrolifere. Dato che sul golfo Persico non esistono abbastanza cisterne per contenere tutto il petrolio che giunge dagli oleodotti, questo deve venir rimandato per centinaia di chilometri indietro.

Fervente patriottismo di combattenti e mutilati bresciani in un messaggio al Duce

XXX, 21 gennaio.

In occasione di una riunione di combattenti e mutilati di guerra, presieduta dal mutilato di guerra maggiore Fulvio Balisti, Commissario federale di Brescia, è stato inviato al Duce il seguente messaggio:

«I combattenti e i mutilati di guerra della città e provincia di Brescia, riunitisi il 19 gennaio 1944 XXII, per raccogliere dal Commissario della Federazione mutilati una consegna, una parola d'ordine, innalzano la loro fedelissima dedizione alla causa d'Italia sotto l'egida dei Fasci Repubblicani e, secondo i principi dei Fasci, consacrati dal congresso di Verona, riaffermano la loro volontà di servire la Patria fino alla vittoria ed oltre, nelle file dei combattenti e in quelle dei lavoratori, secondo gli ordini del legittimo Governo del popolo italiano, impersonato e guidato dal Duce.

Al popolo bresciano, popolo di tenaci e sagaci lavoratori, quanto di forti combattenti, chiedono di persistere nell'affrontare, con la decisione che ha formato sempre il suo carattere di nobiltà, i sacrifici di una lotta ad oltranza, premessa indispensabile alla cacciata dell'invasore ed al raggiungimento di conquiste spirituali e sociali.

All'affratellato e valoroso popolo germanico, confermano, in una fede ed in un sacrificio, quella fedeltà d'animi e di spiriti che già fu consacrata dal sangue sui campi di battaglia.

Rivolto il pensiero ai Caduti, ai mutilati, ai feriti, ammoniscono che non solo ogni definizione, ma ogni incertezza è tradimento, come è crimine di lesa patria ogni vano tentativo di arrestare il popolo italiano sulla via intrapresa per la rivendicazione del suo onore, per la difesa della sua indipendenza e della sua libertà».

Doenitz esalta l'attività della Marina mercantile tedesca

STETTINO, 21 gennaio.

Il comandante della Marina da guerra germanica, Grande Ammiraglio Doenitz, ha pronunciato un discorso durante una riunione dell'organizzazione per l'estero del settore navigazione marittima del Partito nazionalsocialista.

Alla riunione hanno preso parte i maggiori esponenti della Marina mercantile tedesca.

L'oratore ha reso merito a questa dei servizi resi alla Nazione nell'attuale momento ed ha esaltato l'instancabile operosità degli equipaggi delle navi mercantili.

Doenitz ha poi sottolineato che la Marina da guerra germanica considera come uno dei suoi compiti principali quello di dare una protezione adeguata alla Marina mercantile.

Le autorità tedesche assicurano al Montenegro il rifornimento di viveri

BELGRADO, 21 gennaio.

Il giornale di Cettigne *Cernogorski Vjesnik* pubblica un'intervista col vice presidente dell'amministrazione nazionale del Montenegro, Schicko Andjevich, sulla situazione alimentare montenegrina. Quando l'amministrazione nazionale aveva assunto il compito dei rifornimenti, tutti i magazzini di viveri erano completamente vuoti.

Le autorità d'occupazione tedesche si sono adoperate per far pervenire viveri. Adesso i magazzini sono nuovamente riforniti, e sono stati preparati piani di distribuzione, cosicchè l'alimentazione della popolazione è assicurata.

L'Inghilterra e gli Stati Uniti dipendono completamente da Mosca

MADRID, 21 gennaio.

«Noi spagnoli abbiamo creduto fin da principio che questa guerra mondiale sarà decisa all'est», così scrive il giornale di Barcellona «La Prensa» in un commento del conflitto polacco - sovietico. «Se però oggi esiste ancora qualche europeo che può dubitare che le potenze anglosassoni dipendono completamente dall'esercito bolscevico, basta che egli si tenga davanti agli occhi i precedenti del conflitto polacco - sovietico.

La «dignitosa» riservatezza delle potenze anglosassoni rispetto ai problemi che stanno in completo rapporto con i pretesi obbiettivi della guerra, «giustizia umana e pacifica collaborazione dei popoli», dimostra chiaramente in che proporzione l'Inghilterra e gli Stati Uniti dipendono da Mosca. Se però queste potenze anglosassoni si trovano in un tale stato adesso, come vogliono realizzare i loro grandiosi piani, se l'Unione Sovietica uscirà vittoriosa dal conflitto? A questo deve pensare ogni europeo se non vuole essere un cieco e un sordo»

Marinai dell'Asse nella lotta contro i sommergibili.

Le preoccupazioni dei banchieri londinesi

Tristi presagi per il dopoguerra

GOETEBORG, 21 gennaio.

Nella sua relazione annuale per il 1943, il presidente della Midland Bank, Stanley Christopherson, rivolge un serio monito contro i pericoli tanto della deflazione come dell'inflazione, se si vuol giungere a condizioni economiche sane. E' necessario non solo una chiara politica economica nella quale si sa ciò che si vuole ma sono necessari in ugual misura duro lavoro, massimi sforzi, spirito inventivo e iniziativa per assicurare un avvenire, l'occupazione a tutti e un buon tenore di vita.

Anche il presidente della Westminster Bank, Rupert Beckett, dichiara che soltanto attraverso una politica tendente ad assicurare il lavoro a tutti sarà possibile evitare la disoccupazione per circa 2 milioni di inglesi. Egli richiama contemporaneamente l'attenzione al gigantesco aumento del debito pubblico e ammonisce a non darsi a facili illusioni sulle possibilità di produzione del dopoguerra. Egli afferma persino che ritiene necessario il ritorno al sistema aureo. Ciò va seriamente meditato onde creare la base necessaria per il credito internazionale.

E' vero che gli Stati Uniti posseggono la maggior parte delle riserve auree, però l'Impero britannico e l'Unione sovietica sono i Paesi principali della produzione dell'oro e per assicurarsi l'appoggio incolcolabile o addirittura vitale dell'America e la collaborazione ad un piano pratico valutario egli caldeggia di fare per lo meno il tentativo di mettere il sistema monetario internazionale sulla base oro, quantunque si dovrebbero trovare mezzi e vie per evitare il rigido sistema del passato Standard aureo.

Gli affari sono affari

L'avidità di guadagno dell'industria bellica britannica

OSLO, 21 gennaio.

Il giornale «Aftenposten» pubblica una lettera di un alto ufficiale norvegese il quale precedentemente era controllore di una fabbrica di armi inglese, incaricato dal dipartimento della difesa norvegese. La lettera scopre tutta l'incoscienza capitalistica dell'industria degli armamenti britannica, la quale per avidità senza freni di denaro rifornisce spesso tutti e due i partiti di una guerra con armi.

Questo ufficiale scrive per esempio che al tempo della guerra tra il Paraguay e la Bolivia egli ha visto con i propri occhi come l'Inghilterra inviasse armi sia all'uno che all'altro Stato. Sebbene l'Inghilterra ufficiale e quasi tutti i suoi politicanti di allora, Churchill compreso, avessero tenuto una severa posizione durante il conflitto sovietico-finnico a favore di questi ultimi, durante tutta questa guerra i russi hanno ricevuto armi inglesi in grande quantità, che hanno poi passato ai circoli comunisti indiani. I capitalisti inglesi non hanno così esitato a inviare armi che poi si rivolgeranno contro gli stessi soldati britannici in India.

Quando l'ufficiale norvegese ha parlato con una personalità direttiva della Fabbrica Vickers, egli ottenne la risposta: «Affari sono affari. Se le armi non le inviamo noi, le inviano altri». Anche nella guerra civile spagnola il capitale britannico era molto interessato, sebbene l'Inghilterra abbia proibito ufficialmente di fornire qualsiasi rifornimento d'armi alla Spagna.

Crescente influsso giudaico-comunista a Bari

ROMA, 21 gennaio.

In che proporzioni Badoglio si è tuffato nell'acqua giudaico-comunista, appare chiaramente dalle trasmissioni di radio Bari. Dagli elenchi di persone le quali inviano saluti attraverso la radio, un attento ascoltatore può accorgersi chiaramente quanto grande sia il numero di ebrei che nel corso degli ultimi mesi si sono riuniti attorno a Badoglio e Vittorio Emanuele. Quasi tutti i nomi trasmessi sono ebrei.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il prezzo del carbone in Inghilterra sarà aumentato col prossimo mese di tre scellini la tonnellata.

700 chimici e metallurgici delle officine Ford hanno iniziato uno sciopero. Il motivo è rappresentato dal fatto che la società Ford si è rifiutata di concludere contratti con tutta una serie di operai dei laboratori.

Il ministro della guerra statunitense Stimson ha dichiarato alla conferenza stampa, a proposito della guerra aerea nel Pacifico, che i giapponesi aumentano continuamente le loro formazioni e si dimostrano più offensivi.

Il maresciallo Pétain ha ricevuto il Cappellano superiore per i prigionieri e lavoratori francesi in Germania, Roghain. Questi ha riferito al Maresciallo sul suo recente viaggio in Germania.

Churchill ha ricevuto rappresentanti del comitato esiliato polacco per discutere sul conflitto con i sovietici. Alla discussione ha preso parte il Ministro degli Esteri Eden.

Il Ministero degli Esteri spagnolo comunica che una commissione mista ispano-portoghese si è riunita negli ultimi giorni per fissare la misura ed il regolamento degli scambi commerciali fra i due Paesi nel primo semestre dell'anno in corso.

Nel corso delle prossime sedute della Camera inglese saranno messe a voti due domande di credito per un totale di un miliardo e 650 milioni di sterline per le spese di guerra.

In un deposito di materiali a Punta Delgada, nelle Azzorre è scoppiato un violento incendio. Novanta tonnellate di grano e cento di balle di fibre tessili sono andate distrutte. I danni vengono calcolati a mezzo milione di escudos.

A circa 300 miglia a nord di Sydney un treno espresso ha investito violentemente un autobus. Quest'ultimo è stato trascinato per varie centinaia di metri, mentre la locomotiva ed il tender sono balzati fuori delle rotaie. Quindici persone che viaggiavano sull'autobus sono morte mentre altre cinque sono state gravemente ferite.

Il soprano Toti dal Monte e il tenore Vladimiro Rodinni, hanno partecipato a un concerto organizzato in una città dell'Italia settentrionale per i feriti di guerra.

Uno scheletro che risale a circa 6000 anni fa è stato rinvenuto in Danimarca. Un attento esame dello scheletro, che è conservato molto bene e vicino al quale è stata rinvenuta una pietra focale finemente lavorata, ha rivelato che si tratta dei resti di un uomo trentenne.

Redazione - Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25 - Tel. 9-11 - 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5.39

Le solenni onoranze funebri alle due vittime di S. Pietro

Solenni e commoventi sono riuscite ieri le onoranze funebri tributate alle salme dei camerati Guido Del Vecchio, assuntore della stazione ferroviaria di S. Pietro, e del di lui figlio Fiorello rimasti l'altra notte vittime, come è noto, dei banditi in quel di S. Pietro. Alle 10.30 precise dopo che il Cappellano militare don Agazzi ebbe impartito l'assoluzione, le due bare sono state prelevate dal Sacrario di Casa Littoria dove durante tutta la notte vecchi e giovani camerati del Fascio Repubblicano di Gorizia hanno vegliato a turno accanto ad esse mentre un picchetto di Militi rendeva gli onori delle armi. La folla che si assiepava reverente in prossimità del sacrario e lungo i marciapiedi del Corso ha salutato commossa il passaggio delle salme deposte sopra due carri funebri. Precedevano il picchetto d'onore, le numerose corone fra le quali quella del Duce e del Segretario del Partito; quelle delle Forze Armate del Presidio della città, della Federazione dei Fasci Repubblicani e dei Ferrovieri di Gorizia nonchè l'insegna della Federazione dei Fasci repubblicani di Gorizia. Seguivano i carri funebri i desolati familiari e la folla delle rappresentanze con a capo il Comandante provinciale militare col. Gualtieri, il Comandante del Distretto col. Ruggeri, il Comandante la 62 Legione «Isonzo» console Rocco, il comandante il Battaglione lavoratori ten. col. Bruni, il Commissario della Federazione dei Fasci Repubblicani camerata Fratarelli, assieme al console Nitti il Commissario dell'Associazione ferrovieri dello Stato, il Commissario dell'Istituto fascista di cultura dott. Simonato, una rappresentanza di ferrovieri germanici, il Commissario dell'Associazione famiglie Caduti, Mutilati e feriti per la rivoluzione, il capo stazione principale di Gorizia cav. Bortoluzzi, il Questore dott. Gencbi, il primo cappellano militare mons. Panchetti, e numerosi altri. L'imponente corteo dopo aver percorso le vie del centro sostava all'altezza di via Duca d'Aosta dove il Commissario Federale celebrava il rito dell'appello fascista.

La Befana del Balilla sarà celebrata domani al "Verdi,,

Viva è l'attesa per l'annunciata Befana del Balilla che quest'anno, come è noto, avrà la sua degna celebrazione domani, domenica, al Teatro Verdi.

Oltre due mila saranno i pacchi dono che verranno offerti per l'occasione ad altrettanti fanciulli figli di appartenenti alle Forze Armate Repubblicane, di mutilati ed invalidi di guerra o di sinistrati da bombardamenti aerei e degli sfollati in genere. I bimbi sono stati scelti fra gli alunni delle scuole elementari di via Cappella, di via Marconi, di via Diaz, delle Madri Orsoline, della scuola di «Nostra Signora» e della scuola di Straccis. L'elenco è completo con l'aggiunta di numerosi bambini appartenenti a famiglie bisognose dei «Fuori scuola».

La manifestazione avrà inizio alle ore 10 precise. Ad allietare la bella manifestazione interverrà la compagnia d'arte varia del Dopolavoro Provinciale di Gorizia diretta dal maestro Aldo Spallanzon che offrirà per l'occasione alla folla dei giovani spettatori un eccezionale spettacolo improntato al carattere della manifestazione. Al benefico trattenimento sono invitati ad assistere i famigliari dei piccoli festeggiati.

Il nuovo programma per l'esame d'ammissione alla scuola media

Abbiamo ricevuto una lettera da parte di un lavoratore, B. F. abitante in via Mazzini, il quale ci chiedeva copia del programma per l'esame d'ammissione alla scuola media. Il richiedente ha un figlio, nato nel 1933 e frequenta la V classe. Crediamo di far cosa grata ai nostri lettori, i quali hanno congiunti che nel prossimo mese di giugno intendono presentarsi.

Lingua italiana. Lettura e dizione. Esercizi di riassunto, di descrizione e di narrazione, anche sotto forma di diario o di lettere. Studio metodico delle varie parti del discorso. Coniugazione di verbi regolari ed irregolari.

Storia e geografia. Delineazione della provincia in cui si trova la scuola e dell'Italia, con particolare riguardo alle personalità e alle tradizioni storiche più significative, e alle caratteristiche del lavoro.

Aritmetica e geometria. Scrittura di numeri. Facili esercizi di calcolo mentale. Esercizi di riduzione sulle misure del sistema metrico decimale. Semplici regole per il calcolo di lunghezze, aree e volumi, e loro applicazioni a facili casi numerici (con interi e decimali). Facili e semplici problemi di aritmetica e di geometria.

Disegno. Esercizi di disegno dal vero e di disegno geometrico, preferibilmente da relazioni lavoro.

Si precisa che l'esame di ammissione in oggetto comprenderà le seguenti parti:

1) prova scritta d'italiano consistente in un dettato e nella libera rielaborazione di un racconto o di una lettura fatta dall'esaminatore;

2) prova scritta di aritmetica e geometria consistente nell'esecuzione di una o più operazioni. Gli alunni dovranno essere addestrati ad eseguire con la più assoluta sicurezza le quattro operazioni sui numeri interi e decimali;

3) prova pratica di disegno geometrico;

4) colloquio sugli argomenti del programma di lingua italiana, di storia e geografia, di aritmetica e geometria.

I figli dei mutilati e invalidi del lavoro esonerati dalle tasse scolastiche

Informiamo che il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto di esonerare dal pagamento delle tasse scolastiche i figli dei mutilati ed invalidi del lavoro. Anche il Ministero delle Comunicazioni, aderendo ad analoga richiesta dell'Associazione nazionale, ha concesso ai mutilati ed invalidi del lavoro un certo numero di moduli per viaggi in ferrovia con la riduzione del 50 per cento. Per richiesta dei moduli gli interessati potranno rivolgersi alla sede comunale dell'Associazione.

La tessera sanitaria per gli addetti ai lavori domestici

Tutte le persone addette ai lavori domestici devono essere munite della tessera sanitaria. A tale scopo rammentiamo l'obbligo per tutte le persone di servizio di presentarsi munite della carta d'identità e della tessera sanitaria all'Ufficio municipale d'igiene, via Mazzini n. 7, per il prescritto controllo nei giorni sotto indicati dalle ore 16.30 alle 17.30. Onde evitare eccessivi affollamenti il turno delle visite sanitarie è stato disposto nel modo seguente: cognomi che iniziano con la lettera A, B, C, D, fino al 24 gennaio; E, F, G, H, I, dal 27 al 31 gennaio; L, M, N, O, dal 3 al 7 febbraio; P, Q, R, S, nei giorni 10, 14 e 17 febbraio; T, U, V, Z, nei giorni 21, 24 e 28 febbraio. Tutte le operazioni di cui sopra saranno eseguite gratuitamente.

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

Presieduta dal comm. dott. Fabioli la Giunta provinciale amministrativa, nella seduta del 20 gennaio 1944-XXII, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Ha approvato:

AMMINISTR. PROV.: Adesione alla pubblica sottoscrizione in favore degli sfollati.

GRACOVA SERR.: Assicurazione scuole ed edificio comunale contro l'incendio.

GORIZIA: Natale e Befana del soldato, contributo.

AMMINISTR. PROV.: Medaglia di presenza per il Comitato prov. conferma.

SAGRADO: Tassa bestiame, tariffa 1944.

TOLMINO: Tassa bestiame, tariffa 1944.

SALONA D'ISONZO: Premio di rendimento allo scrivano Stani Ignazio 2° semestre 1943.

GORIZIA: Gratificazione natalizia al personale operaio 1943.

AMMINISTR. PROV.: Indennità di licenziamento all'impiegato avventizio avv. Angelo Modesto.

CAPRIVA: Premio di rendimento al personale.

AMMINISTR. PROV.: Consorzio Prov. Antitubercolare, compensi per il 1943 al personale addetto ai servizi amministrativi.

FARRA D'ISONZO: Premio di rendimento di operosità impiegati comunali.

GORIZIA: Fondazione Cristoforetti, bilancio 1944.

GORIZIA: Storno di fondi fra articoli di spesa di diversa categoria.

GRADISCA e FARRA: Storno di fondi fra articoli di spesa di diversa categoria.

GORIZIA: E.C.A. Storno di fondi.

AMMINISTR. PROV.: Variazione bilancio 1943 per storni e maggiori entrate.

CAPRIVA DI CORMONS: Variazione bilancio 1943 per storni e maggiori entrate. Orfanotrofio: Bilancio preventivo 1944, storno fondi, impiego avanzo di amministrazione.

CORMONS: E.C.A. Variazione bilancio 1943, storno fondi.

CORMONS: Variazione bilancio 1943, storno fondi.

SAGRADO: Bilancio 1944.

FARRA D'ISONZO, CAPRIVA DI CORMONS, SALONA D'ISONZO, MARIANO DEL FRIULI: Bilancio di previsione 1944.

GORIZIA: Istituto Duca d'Aosta, variazione bilancio.

Ha approvato con condizione:

GORIZIA: E.C.A. Bilancio 1944.

GORIZIA: Gratificazione al personale, anno 1943.

AMMINISTR. PROV.: Consorzio Prov. Antitubercolare. Gratificazione al personale pro 1943.

AMMINISTR. PROV.: Gratificazione al personale pro 1943.

GORIZIA: Istituzione presso l'Istituto Duca d'Aosta di Gradisca di una sezione pre asilo.

Infortunio sul lavoro di un ferroviere

Il ferroviere Antonio Popolin fu Luigi, di anni 47 da Salona d'Isonzo, nel mentre spingeva un carrello veniva urtato alla gamba destra, producendosi una ferita. Venne ricoverato all'Ospedale, dove dopo aver ricevuto le prime cure è stato passato al reparto chirurgico.

Si frattura un braccio cadendo dalle scale di casa

La piccola Anna Veliconia di Pietro, di 9 anni, dimorante a Locchi di Moncorona 22, nello scendere dalle scale di casa propria inciampava in un gradino e cadeva a terra in modo da riportare la frattura del braccio destro. E' stata accolta all'ospedale e giudicata guaribile in una ventina di giorni.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Nomina

La Federazione dei Fasci Repubblicani di Gorizia comunica:

Lo squadrista Giuseppe Beuzzar è stato nominato Commissario Straordinario dell'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione.

L'ammasso del granone

Analogamente a quanto è stato praticato per la campagna decorsa, anche quest'anno gli agricoltori produttori di granoturco aventi partite conferibili superiori ai 20 quintali, possono inoltrare domanda di conservare il prodotto presso i propri magazzini in deposito fiduciario.

Le domande devono essere inoltrate al Consorzio agrario provinciale di Gorizia, corso Ettore Muti n. 38, direttamente o per tramite delle agenzie di Gorizia, Cormòns Gradisca, Romans e Canale d'Isonzo presso le quali gli interessati potranno ritirare i moduli all'uopo predisposti.

Per la distribuzione delle trattrici agricole

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto che le ditte costruttrici di trattrici agricole possono effettuare la consegna delle ordinazioni in corso previo semplice nulla osta da parte dei competenti Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

Assicurazioni infortuni agricoli

Con recente decreto emanato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste è stato stabilito che le tariffe per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura per l'anno 1944 restano fissate per tutti i Compartimenti dello Stato nelle stesse misure in vigore per l'anno 1943.

Uno scherzoso compleanno

Molte lettere femminili ed un suadente invito

Ieri l'altro ricorreva il compleanno di Riccardo T. (direttore di un ufficio cittadino) elegante, espansivo, cordialissimo.

Riccardo T. è ancora celibe nonostante sia giunto sulla trentina, l'età ideale per il passaggio del... Rubicone.

Gli amici gli hanno inviato dei bellissimi omaggi e le amiche tanti affettuosi auguri per lettera e per cartolina.

Troppe però erano le lettere femminili, di ignote: Iole, Rosalba, Olinda, Laura, Alida, Amedea e Romana.

In un biglietto tutto profumato steso in una simpatica, chiara, aristocratica calligrafia femminile c'era un invito.

Ore 19, caffè X... Curioso e guardingo per le troppe lettere ricevute da mani femminili, Riccardo T. si recò alle 19 al Caffè X. in corso. Entra, guarda a destra guarda a sinistra. Vede una signorina graziosa, precoce, distinta, impiegata in una ditta di un amico, attorniata da sei suoi amici.

Era uno scherzo amicale. Le lettere, le cartoline ed i biglietti di donne erano... falsi. Una risata accolse Riccardo T., il quale sbottò anche lui in una allegra esclamazione di meraviglia e tutto finì in un'offerta di qualche bottiglia di spumante.

Attenzione agli ordigni bellici!

Scoppio di una bomba
Due bambini feriti

I bambini Guerrino Furlan di 5 anni, di Giuseppe e Erma Eleber di Raffaele, di 4 anni, ambedue abitanti in via Iscur 6 in Valdirose, nel mentre si trastullavano lietamente in un campo retrostante alle proprie abitazioni, rinvenivano un oggetto nel terreno e curiosi lo presero, lo esaminarono e stavano per giocare con esso, quando improvvisamente il terribile ordigno scoppiò loro fra le mani. Si trattava di una bomba. Alle grida di aiuto accorsero i genitori, i quali provvedevano a chiamare l'ambulanza della Croce Verde, che trasportò i due piccoli infortunati all'Ospedale civile. Ricevute le prime cure, il medico di turno li assegnò al reparto chirurgico. Le condizioni dei bambini non sono fortunatamente gravi.

Alcune varianti sulla linea Gorizia-Udine

Sono stati apportati alcuni mutamenti sulla linea ferroviaria Trieste-Gorizia e sulla Gorizia-Udine e viceversa. A Gorizia, il treno da Trieste che arrivava alle 6.17 arriva invece alle 6.40 e riparte per Udine alle 6.47. Alle 11.56 si forma inoltre un treno che parte alla volta di Udine. Da Udine arriva infine un treno alle 8.27 che muore alla nostra stazione. L'orario degli altri treni rimane invariato.

Il nuovo orario delle autocorriere

A seguito dell'aggiornamento degli orari degli autoservizi, pubblichiamo il nuovo orario del servizio da e per Gorizia:

Partenza dalla stazione autocorriere per: Monfalcone 6.30 — Trieste 7.30 — Cormons 7.30 — Gradisca 12.45 — Grado 13.15 — Monfalcone 13.15 — Cormons-Cividale 14 — Cimitero 15 — Palmanova 15 — Cervignano 17 — Gradisca 17.45.

L'Arcivescovo mons. Margotti ricevuto dal Papa

Mercoledì 12 gennaio Sua Santità Pio XII si degnava ricevere in particolare udienza il nostro Principe Arcivescovo mons. Carlo Margotti. Il lungo colloquio fu cordialissimo e nel corso di esso il Papa volle essere informato della situazione religiosa e morale dell'Archidiocesi di Gorizia, interessandosi particolarmente a tutte le principali questioni del momento.

Ebbe espressioni di particolare affetto per i più provati dalla sventura che sono sempre i prediletti fra i suoi figli.

Facendo i migliori voti per il ritorno della completa normalità diede incarico al Pastore diocesano di portare a tutti sacerdoti e fedeli, la sua speciale Benedizione Apostolica.

Notizie religiose

La giornata antiblasfema sarà celebrata domani

Domani domenica sarà celebrata in tutte le parrocchie della diocesi la giornata antiblasfema. Il Comitato antiblasfemo del quale è segretario don Giovanni cav. Agazzi ha predisposto un piano organizzativo per la migliore riuscita della crociata contro la bestemmia ed il turpiloquio. Per disposizione di S. A. l'Arcivescovo mons. Margotti in tutte le parrocchie si svolgerà l'Ora riparatrice.

In città verrà tenuta nella Chiesa di S. Ignazio dalle ore 16 alle 17; parteciperà S. A. il Principe Arcivescovo.

Mons. Ettore Carlet nuovo arciprete di Aquileia

Sabato 29 gennaio il nuovo arciprete mons. Ettore Carlet, farà l'ingresso nella vetusta e storica Aquileia ed il giorno seguente S. A. l'Arcivescovo lo presenterà al popolo aquileiese.

Mons. Ettore Carlet è nato ad Aiello del Friuli nel 1886. Dal 1910 al 1915 fu vicario di Sredgie, dal 1915 al 1918 visse profugo a Torino. Ritornato a Gorizia fu amministratore della parrocchia di S. Vito e Modesto. Per suo interessamento fu ricostruita in breve tempo la chiesa. Passò poi a Brazzano ed ultimamente, per cinque anni fu parroco-decano di Idria. Le tragiche giornate dall'8 al 22 settembre lo trovarono fermo al suo posto.

Al congedo da Idria gli furono offerti due quadri con dedica: «In riconoscenza e ricordo».

A mons. Carlet auguri vivissimi per lo svolgimento della sua missione nella nuova importante storica sede.

Beneficenza

All'Ente comunale di assistenza di Gorizia pervennero le seguenti oblazioni: dalle famiglie ing. Francesco Fogar e dott. Giusto Montena, L. 100 ciascuna pro fiamma del popolo per onorare la memoria del compianto dott. Antonio Venuti.

Offerte pro Conferenza «S. Vincenzo» del Duomo. — Diamo un primo elenco delle offerte pervenute alla Conferenza durante questi primi giorni del 1944: E. Castellani, L. 300; N. N. a mezzo don Persic, 115; F. D., 100; N. N. (per onorare la memoria di una loro congiunta defunta), 100; V. Corte, 60; V. Gambardella, 60; G. Valentini, 30; DD. CC. a mezzo M. Tomasini, 25; G. Kren, 40; P. Giuliano, 10; N. N., 10; O. Furlani, 10. La presidenza sentitamente ringrazia.

Pia Opera San Carlo «Pro Seminario». — La parrocchia di San Pier d'Isonzo ha raccolto per la Pia Opera pro Seminario L. 1205,80.

Pro Missioni. — Hanno inviato alla Direzione diocesana delle Pont. Op. Miss. gli importi qui elencati le seguenti Parrocchie: Duino L. 83; Vertoiba, 60; Pecina, 300; Ruda, 425; S. Lorenzo di Mossa, 555; Idria, 1000; Montenero d'Idria, 2364; Aquileia, 784,60; S. Infanzia, 50; Perteole, 815,25; Fratta, 140; Penzina, 150; Gorizia: Villa S. Giusto, 100; Strassoldo, 337; Verpogliano (2 batt.), 100; Gracova, 46; Oblocca, 50,50; Fiumicello (San Valentino), 790; Gorizia: S. Rocco (II) Prop. Fede, 612,40; S. Infanzia, 72,50; Clero indigeno, 614,85; Suffragio perpetuo, 100. La parrocchia di S. Rocco con la prima offerta ha raccolto L. 2135,75. Versò 342,35.

Pro Croce Verde. — Per onorare la memoria della signora Amalia de Gironcoli ved. Michetti il signor de Braunizer Federico ha offerto lire 50; i giudici del Tribunale di Gorizia, lire 100 per onorare la memoria del dott. Venuti e la famiglia Carlo Alessani, lire 50. Per onorare la memoria della compianta signora Amalia de Gironcoli, hanno elargito alla Croce Verde: i signori Lucia e Giorgio del Torre, lire 100; la famiglia Rainis-Tomat, lire 150. La presidenza ringrazia.

L'uso dell'uniforme militare

Il Comando militare provinciale di Gorizia comunica:

A tutti gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa non in servizio presso Enti, Comandi o Reparti militari italiani o tedeschi, è fatto assoluto divieto di indossare o di usare comunque l'uniforme militare o parte di essa.

A carico dei trasgressori, oltre al sequestro degli indumenti, verranno adottate le sanzioni stabilite dagli art. 166 C.P.M. di pace e 47 C.P.M. di guerra.

Tutto il personale militare in servizio (ufficiali, sottufficiali e truppa) verrà, a cura di questo Comando militare provinciale, munito di apposito tesserino di riconoscimento.

Approvvigionamento legna da ardere per usi industriali

Le aziende industriali che abbisognano di legna da ardere per uso industriale possono presentare domanda agli uffici sindacali di via Rismondo 3, indicandovi i seguenti elementi: fabbisogno di legna da ardere a tutto il 30 aprile 1944, attività svolta dalla ditta, qualità delle lavorazioni, forniture belliche, licenze di acquisto, quantitativi di legna assegnati nello scorso anno per tramite del Fabbriguerra o dal Ministero delle Ministero delle Corporazioni.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

21 gennaio 1944-XXII

NATI	1
MORTI	2
MATRIMONI	2

Listino dei prezzi massimi dei generi alimentari

	al Kg. L.
BUE, VACCA, TORO:	
1. taglio	17.40
2. taglio	13.50
3. taglio	10.60
taglio comune	9.50
polpa senza osso	23.20
VITELLONE, GIOVENCA, MANZO E MANZA:	
1. taglio	19.—
2. taglio	15.—
3. taglio	11.80
taglio comune	10.65
polpa senza osso	25.30
VITELLO DA LATTE:	
1. taglio	23.—
2. taglio	18.—
3. taglio	15.—
polpa senza osso	26.—
CARNE EQUINA:	
filetto	20.10
1. taglio	14.85
2. taglio	10.90
macinato	9.25

Un dito ferito

Alle cure dei sanitari dell'Ospedale Civile, ha dovuto ricorrere il sedicenne Renzo Martelli di Luigi di via Giustiniani per una ferita da taglio al medio della mano destra; ferita riportata accidentalmente maneggiando un affilato coltello.

Un fermo per misure

Per misure di P. S. gli agenti della Squadra Mobile, hanno proceduto al fermo di Emilia Marioni fu Giuseppe, di 35 anni, dimorante in piazza de Amicis 6.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: TI CONOSCO MASCHERINA. Ore 15; ultima 18.30.

VITTORIA: LE DONNE NON SONO ANGELI. Ore 15.30; ultima 18.30.

CENTRALE: I NOSTRI SOGNI. Ore 15; ultima 18.30.

Cronaca di Cormòns

Avviso ai pensionati dell'ex impero austro-ungarico

Tutti quei cittadini, qui residenti, i quali percepiscono piccole pensioni in dipendenza del servizio civile o militare prestato presso l'impero austro-ungarico, sono invitati a presentarsi immediatamente al Municipio recando seco il libretto di pensione del quale sono attualmente in possesso. Tale invito viene fatto in relazione all'esame della situazione in cui versano le suindicate categorie di cittadini.

Pagamento vinacce

Non tutti i vinificatori di Cormòns hanno provveduto all'incasso del saldo delle vinacce conferite nello scorso ottobre al centro di raccolta, sito in Borgo S. Giovanni. Per cui i ritardatari sono invitati nel loro interesse, a presentarsi al più presto possibile presso l'Ufficio Zona di via Dante 4 (Casa dell'Agricoltore).

Si ricorda ancora una volta che per i conferimenti fatti al centro di Capriva di Cormòns, i saldi stessi vengono effettuati presso la ditta Evangelista Bulese in quel capoluogo. La presentazione dovrà avvenire entro e non oltre la fine del corrente mese.

Conferimento granoturco

Portiamo a conoscenza degli agricoltori della zona cormonese-gradiscana che il termine utile per la consegna all'ammasso del granoturco è stato fissato dal Comitato provinciale dell'agricoltura per il giorno 15 febbraio p. v.

In considerazione di numerosi tentativi di evasione all'obbligo dell'ammasso, il Comitato ha inoltre deliberato di procedere alla denuncia di tutti gli inadempienti.

Si comunica inoltre che dal giorno 16 febbraio 1944 in poi si procederà inesorabilmente contro tutti coloro che non avranno ottemperato ai loro obblighi.

Nel Santuario di Rosa Mistica
La grande solennità di domani

Domani, domenica 23 gennaio, nella nostra città saranno celebrati speciali riti religiosi in ricorrenza della solennità di Rosa Mistica che viene venerata nell'omonimo Santuario.

Alle ore 6.30 sarà officiata la prima santa Messa coi cantici, si terrà quindi il fervorino e la comunione generale; alle ore 7.30 seguirà la seconda Messa con recita del Rosario. Alle 8.30 terza Messa piana e quindi alle 10 sarà celebrata quella solenne con l'intervento della propria cantoria conventuale. Alle ore 15.30 si avranno le preghiere a Rosa Mistica, il panegirico, un solenne «Te Deum» e la benedizione eucaristica.

L'infortunio di uno scolaro

Il dodicenne Onorio Liberale, abitante in frazione Brazzano, alunno della locale Scuola tecnica industriale, mentre ieri stava lavorando nell'officina della scuola stessa, si feriva accidentalmente al dorso della mano sinistra con la punta di un trapano. Dovette ricorrere alle cure del sanitario comunale che gli riscontrava una ferita lacero-contusa infetta, guaribile in circa otto giorni.

L'allenamento della Cormonese

Presenti quasi tutti i titolari (mancavano Stellin e Feghiz, mentre Orzan pur presente ha dovuto astenersi dall'allinearsi con i compagni dovendo osservare un prescritto riposo per infezione dentaria), si è svolto ieri l'ultimo allenamento dei grigio-rossi in preparazione della trasferta di Trieste che li contrapporrà alla solida e veloce squadra del Ponziana. Notata la presenza in campo di Bacchetti che, per intervento dei dirigenti locali presso il Direttorio di Zona, si spera possa venir amnistiato dalla squalifica subita in un incontro di Udine e quindi scendere in campo per la prossima trasferta. Gaigerle e Mian hanno fatto svolgere ai loro uomini due tempi di gioco contro le riserve, impegnandoli altresì in esercizi atletici e ginnastici.

Nulla di preciso sinora sulla formazione che sarà varata a Trieste. Comunque dopo il felice esordio di domenica il morale e l'entusiasmo è quanto mai ad alta quota e non v'è nessun dubbio che volontà, spirito di combattività, impegno e decisione saranno le note caratteristiche del difficile incontro di domenica.

SPORT

La "Pro,, a Isola d'Istria

A un giorno di distanza dal secondo incontro del campionato la più ottimistica calma regna nella squadra azzurra. L'Ampelea si è presentata alla ribalta del campionato quasi velando la sua forza e lavorando alla chetichella la sua nuova formazione. Il calendario le ha assegnato nella prima giornata la fatica più dura, quella di affrontare a Trieste i rosso alabardati, che sono partiti a tutta velocità per mettere fra gli inseguitori il maggior spazio possibile e assicurarsi fin dal primo momento il predominio sulle squadre consorelle. Ma il divario di classe ha dato la vittoria agli ospitanti, i quali hanno piegato con facilità gli isolani non permettendo loro neppure di colpire una volta il bersaglio. A Trieste non si passa certamente con facilità e crediamo che man mano tutte le altre compagini dovranno conoscere l'amarezza della sconfitta. Appunto da questo fattore la sconfitta dell'Ampelea viene sminuita e deve essere giudicata nel suo giusto valore, contrapponendo, cioè alla sua prestazione e al valore dei suoi uomini la [illegible] lo sforzo che gli [illegible] mati a sostenere e che certamente sarà molto gravoso. Superare sul proprio campo una squadra che vorrà risolutamente superare l'ostacolo e dare prova, a parità di forze, della sua omogeneità e della sua forza non sarà impresa facile per la Pro Gorizia. Troppe difficoltà si frappongono al raggiungimento di una vittoria e non è certamente un brillante successo che i tifosi goriziani si aspettano. La ristrettezza del campo isolano, che ha influito sempre in senso negativo sul giuoco largo degli azzurri abituati ad un terreno di giuoco più vasto, il favore del pubblico, la più accurata coesione dei reparti, sono i fattori che favoriscono in partenza la vittoria dell'Ampelea. A ciò gli azzurri dovranno contrapporre il loro spirito combattivo per non rimanere in completo deficit l'incontro e riuscire a fermare gli avversari almeno sulla divisione dei punti. Non sarà, come già detto, impresa facile, ma nello sport ha valore anche il fattore sorpresa, se così vogliamo chiamare una netta affermazione della Pro Gorizia che verrebbe a sconvolgere i pronostici e a premiare la prestazione dei nostri atleti. Ma sarà meglio non azzardare previsioni che [illegible] augurandoci di veder confermato, in sede di cronaca, il nostro giudizio.

Gradisca

Consegna delle armi da caccia

Per disposizioni del Comando Militare Germanico di Gorizia tutti i possessori di armi da caccia e relative munizioni sono obbligati a consegnare al Municipio le dette armi e munizioni entro il giorno 25 del corrente mese.

Il bilancio preventivo del Comune

Convocati dal Commissario prefettizio sono intervenuti nella sala della segreteria comunale alcuni influenti cittadini per sentire la esposizione del bilancio preventivo del Comune di Gradisca per il 1944.

Dall'esposizione fatta dal segretario comunale rag. Martinelli, risulta un'entrata globale di lire 1.360.009,74 di cui lire 787.409,74 per proventi imposte, tasse e diritti vari, lire 171.000 di movimento capitali di cui 170.000 per la stipulazione di un mutuo a pareggio del bilancio e saldo di debiti arretrati e lire 401.600 di contabilità speciali che, come è noto, non influiscono sull'esito dell'esercizio.

Le spese sono così ripartite: spese effettive ordinarie (stipendi, manutenzione strade, edifici, ecc.) lire 435.332,10; spese effettive straordinarie (saldo debiti arretrati, assegno guerra al personale, ecc.) lire 198.298,90; spese facoltative ordinarie lire 29.500. Totale spese effettive lire 663.131.

Movimento capitali lire 120.502,56 di (cui) lire 119.502,56 ad estinzione di mutui passivi a lunga scadenza; contabilità speciali che non influiscono sull'esito dell'esercizio lire 401.600; disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio lire 174.779,18. Totale generale delle spese lire 1.360.009,74.

La situazione economica prevede un avanzo economico di lire 58.075,008. La situazione finanziaria prevede il disavanzo d'amministrazione suddetto.

Col nuovo bilancio sarà possibile migliorare un po' la manutenzione delle strade e dei giardini, nonchè quella di tutti gli edifici di proprietà comunale. Il bilancio è stato approvato con deliberazione prefettizia dell'8 gennaio u. s.

L'esposizione è stata vivace in quanto vi è stato uno scambio di vedute fra cittadini invitati ed amministratori ed un'ampia spiegazione dei singoli stanziamenti di bilancio sia attivi che passivi.

La fiera di San Sebastiano

Ha avuto effettuazione ieri mattina a Gradisca la tradizionale fiera di San Sebastiano dal detto «San Bastian, la viola in man». La bella giornata, avverando ancora una volta il noto proverbio friulano, ha fatto affluire in città numerosi produttori della terra, allevatori, venditori, commercianti e forestieri. Sono stati conclusi parecchi affari particolarmente dagli allevatori di lattonzoli.

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Stamane alle ore 7, decedeva serenamente, dopo breve malattia

Renato Accornero

DI ANNI 62

Accasciati dal dolore ne danno l'annuncio la moglie ANGELA DE SANTIS ed il figlio DOMENICO (prigioniero di guerra).

I funerali seguiranno domani sabato 22 corr. alle ore 15.30 partendo dalla casa dell'Estinto in via San Rocco n. 9.

Non fiori, ma opere di bene.

Udine, 21 gennaio 1944.

Il Titolare della Ditta Emporio dell'Edilizia e la famiglia di Silvio Rizzi, partecipano vivamente al dolore dei parenti per la morte dell'affezionato e fedele dipendente ed amico di famiglia RENATO ACCORNERO che per un ventennio ha dato la propria preziosa collaborazione all'azienda.

Gli impiegati e gli operai dell'Emporio dell'Edilizia si associano al proprio Titolare, nell'esprimere alla famiglia di Renato Accornero, tutto il loro cordoglio, per la dolorosa perdita.

Tragico destino troncava immaturamente l'esistenza onesta e laboriosa di

Lodovico Cattaruzzi

DI 48 ANNI

Direttore del Consorzio Cooperativo Latterie Friulane

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie DINA CIGAINA, i figli NINO, GUIDO e MARIO, il fratello GINO con la CONSORTE, il cognato dott. TULLIO CIGAINA e CONSORTE, e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 10, partendo dalla cella mortuaria dell'Ospedale Civile di Udine.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Non fiori, ma opere di bene

Udine, 22 gennaio 1944.

Il Commissario, funzionari, impiegati ed operai del Consorzio Cooperativo Latterie Friulane partecipano con immenso dolore la tragica immatura scomparsa del suo Direttore LODOVICO CATTARUZZI.

RINGRAZIAMENTO

Il prof. GIUSEPPE MOLINIS, anche a nome della sua mamma e dei familiari, rivolge con animo grato il più vivo ringraziamento agli Enti, Colleghi, Amici e a tutte le gentili persone che hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita del suo adorato papà.

Udine-Tolmezzo, 21 gennaio 1944.